



REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ID 02955

rev	data di verifica	Descrizione delle modifiche	FIRMA DI REDAZIONE	FIRMA DI VERIFICA
			NOMINATIVO (FUNZIONE)	NOMINATIVO (FUNZIONE)
0	22/05/2017	Prima emissione	Dott.ssa Celestina Rusconi Sigra Cinzia Arrigoni	Dott.ssa Sartori Elena
1	20/04/2022	Seconda emissione	Nicolò Musitelli	Dott.ssa Sartori Elena
2	18/12/2023	Terza emissione	Nicolò Musitelli	Dott.ssa Sartori Elena
3	19/03/2024	Quarta emissione	Nicolò Musitelli	Dott.ssa Sartori Elena

Approvato con delibera nr. 79 del 19.3.24



Sommario

PREMESSA	3
Art. 1: TIPOLOGIA INCARICHI	4
Art. 2: CONFERIMENTO E DURATA DEGLI INCARICHI	5
2.1 — Incarichi di Direzione di Struttura Complessa	5
2.2 — Incarichi di Direzione di Struttura Semplice	7
2.3 — Incarichi Professionali	9
Art. 3: DISPOSIZIONI PARTICOLARI	13
Art. 4: INCARICHI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO	14
Art. 5: ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICHI	14
Art. 6: GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI	15
Art. 7: REVOCA DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO	15
Art. 8: MODIFICA DELL'INCARICO IN CORSO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO	16
Art. 9: CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'INCARICO	16
Art. 10: ULTERIORI DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI INCARICHI DIRIGENZIALI	17
Art. 11: ROTAZIONE DEGLI INCARICHI, INCONFERIBILITA', INCOMPATIBILITA'	17
Art. 12: DISPOSIZIONI FINALI	17



PREMESSA

Il presente regolamento disciplina i criteri e le procedure per il conferimento, il rinnovo e la revoca degli incarichi dirigenziali relativamente alla dirigenza Area Sanità e Professionale, Tecnica ed Amministrativa (PTA) in coerenza con l'assetto organizzativo dell'Agenzia.

Il regolamento è finalizzato a garantire trasparenza, oggettività, imparzialità e verifica delle competenze nella scelta dei soggetti affidatari e promuove lo sviluppo professionale dei dirigenti mediante il riconoscimento e la valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle competenze di ciascuno di essi.

Il regolamento si applica ai Dirigenti Sanitari, Professionali, Tecnici ed Amministrativi (PTA) in servizio presso questa Agenzia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, nel rispetto delle seguenti disposizioni normative e contrattuali:

- CCNL 19/12/2019 dell'Area Sanità (triennio 2016 – 2018);
- CCNL 17/12/2020 dell'Area Funzioni Locali (triennio 2016 – 2018);
- CCNL 3/11/2005 normativo 2002-2005 economico 2002-2003 (ex Area III);
- CCNL 08/06/2000 CCNL normativo 1998-2001 economico 1998-1999;
- CCNL 05/12/1996 normativo 1994-1997 economico 1994-1997;
- D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii;
- D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- D. L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30/07/2010;
- D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 189 del 08/11/2012;
- D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.114 del 11/08/2014;

L'Agenzia, alla luce del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (P.O.A.S.) e nei limiti delle risorse disponibili del *“Fondo per la retribuzione degli incarichi”* (art. 94 CCNL Area Sanità) e del *“Fondo retribuzione di posizione”* (Art. 90 CCNL 17/12/2020 delle Funzioni Locali), identifica il numero degli incarichi dirigenziali da conferire.



Art. 1: TIPOLOGIA INCARICHI

Le tipologie di incarichi conferibili ai Dirigenti Sanitari, Professionali, Tecnici ed Amministrativi, ai sensi dell'art. 18 e seguenti del CCNL Area Sanità triennio 2016-2018 e dell'art. 70 e seguenti del CCNL dell'Area Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, sono le seguenti:

- **Incarichi gestionali:**

- incarico di direzione di struttura complessa;
- incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale;
- incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa.

L'incarico di direzione di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale, include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali. Se previsto agli atti di organizzazione interna, l'incarico può comportare anche la responsabilità di gestione diretta di risorse finanziarie.

- ❖ Incarico di direttore di dipartimento di cui al D.Lgs nr. 502 del 30.12.1992.

- **Incarichi professionali:**

- Incarichi professionali anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo. Detti incarichi prevedono prevalentemente responsabilità tecnico specialistiche.

Tali incarichi si suddividono in:

Incarichi professionali della dirigenza sanitaria:

- a) Incarico professionale di altissima professionalità, il quale si distingue a sua volta in:
 - a1) Incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale
 - a2) Incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa
- b) Incarico professionale di alta specializzazione
- c) Incarico professionale di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo
- d) Incarico professionale di base conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova.



Incarichi professionali della dirigenza PTA:

- a) Incarico professionale di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo;
- b) Incarico professionale;

Le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra loro fatto salvo il mantenimento della titolarità della struttura complessa da parte del Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 2, del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii..

Art. 2: CONFERIMENTO E DURATA DEGLI INCARICHI

2.1 — Incarichi di Direzione di Struttura Complessa

Incarico di Direzione di Struttura Complessa Area Sanità: è conferito dal Direttore Generale nei limiti delle Strutture Complesse previste dal P.O.A.S. a conclusione delle procedure previste dalla legislazione vigente (DPR 484/1997, D.lvo 502/92 e ss.mm.ii., L. 189/2012,) ai dirigenti con anzianità di servizio di 7 anni, di cui cinque nella disciplina richiesta dal bando o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina richiesta nel bando o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Incarico di Direzione di Struttura Complessa Area Funzioni Locali - PTA: è conferito dal Direttore Generale nei limiti delle Strutture Complesse previste dal P.O.A.S. previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso dei requisiti richiesti. Per il conferimento dell'incarico è richiesta un'esperienza professionale non inferiore a 5 anni. Nel computo dell'anzianità di servizio rientrano i periodi di anzianità maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, nonché con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei Paesi dell'Unione Europea, prestati con o senza soluzione di continuità. Qualora, presso l'Agenzia, non sia disponibile personale dirigenziale che abbia maturato integralmente l'arco temporale della predetta esperienza professionale, l'incarico potrà essere conferito ad un dirigente con anzianità di servizio inferiore.



L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata di cinque anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Per l'Area PTA l'Agenzia predispone un avviso interno nell'ambito della struttura interessata. Tale avviso deve essere pubblicato sul sito internet aziendale per almeno dieci giorni consecutivi.

L'avviso deve specificare i seguenti elementi:

- le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale del candidato;
- la struttura alla quale l'incarico afferisce;
- la sede di lavoro;
- la tipologia dell'incarico tra quelle di cui all'articolo 70, comma 1 del vigente CCNL;
- le competenze richieste per ricoprire l'incarico;
- la durata dell'incarico;
- il trattamento economico della posizione da ricoprire.

Per l'Area PTA la valutazione comparata delle candidature è demandata ad apposita commissione composta da Direttore amministrativo/Direttore sanitario/socio sanitario (con funzione di presidente), dal Direttore del dipartimento di afferenza della struttura o da un Direttore di dipartimento o di struttura complessa all'uopo individuato in caso di strutture in staff e da un ulteriore componente, anche esterno, individuato dal Direttore Generale.

La Commissione di Valutazione, all'atto del suo insediamento, prima dell'espletamento della selezione, prende visione dei profili professionali richiesti dall'Agenzia, così come risultante dall'avviso.

La Commissione procederà alla valutazione comparata del curriculum formativo, professionale e dei titoli posseduti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata, per quanto compatibile, con i criteri stabiliti dal DPR 483/1997. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti avvisi per struttura complessa o concorsuali.

Per l'Area PTA è possibile prevedere nell'avviso un apposito colloquio tendente a valutare le attitudini professionali e le capacità professionali del dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in Aziende o in enti anche al fine di verificare le caratteristiche motivazionali dell'interessato, le esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale e internazionale.

Al termine dei lavori verrà stilato verbale conclusivo che sarà trasmesso al Direttore Generale per la scelta del dirigente da incaricare.

Per entrambe le aree dirigenziali la Commissione di valutazione redigerà apposito verbale



conclusivo unitamente alla graduatoria di merito redatta a conclusione della procedura valutativa sopra descritta, che saranno trasmessi al Direttore Generale, il quale nominerà il candidato che avrà conseguito il maggior punteggio.

La procedura si intende conclusa con l'adozione, da parte del Direttore Generale, del provvedimento che dia conto degli esiti della stessa.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, è di 3 mesi per l'Area PTA.

Il conferimento o il rinnovo di tutti gli incarichi elencati nel presente articolo comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro; il contratto d'incarico definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico conferito, la denominazione, l'oggetto dell'incarico, gli obiettivi generali da conseguire, la sua collocazione nell'organigramma aziendale, la durata e la retribuzione di posizione nelle due componenti.

Il contratto è sottoscritto dal dirigente entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del conferimento dell'incarico — salvo diversa proroga stabilita dalle parti; in mancanza di consenso da parte del dirigente alla scadenza del termine non si può procedere al conferimento dell'incarico.

2.2 — Incarichi di Direzione di Struttura Semplice

Incarico di Direzione di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale Area Sanità: è conferito dal Direttore Generale nei limiti delle Strutture Semplici Dipartimentali previste dal P.O.A.S., previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso di anzianità di servizio di 5 anni e valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico.

Incarico di direzione di Struttura Semplice quale articolazione interna di struttura complessa Area Sanità: è conferito dal Direttore Generale nei limiti delle Strutture Semplici previste dal P.O.A.S. previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso di anzianità di servizio di 5 anni e valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico.

Incarico di Direzione di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale Area Funzioni Locali - PTA: è conferito dal Direttore Generale nei limiti delle Strutture Semplici previste dal P.O.A.S. previo avviso di selezione interna a tutti i dirigenti, anche neo-assunti, che abbiano superato il periodo di prova. Tale incarico può essere conferito anche a dirigenti assunti a tempo determinato che, dopo il superamento del periodo di prova, abbiano prestato servizio per almeno sei mesi.

Incarico di direzione di Struttura Semplice quale articolazione interna di struttura complessa Area Funzioni Locali - PTA: è conferito dal Direttore Generale nei limiti delle Strutture Semplici previste dal P.O.A.S. previo avviso di selezione interna cui possono partecipare tutti i dirigenti, anche neo-assunti, che abbiano superato il periodo di prova. Tale incarico può essere conferito anche a dirigenti assunti a tempo determinato che, dopo il superamento del periodo di prova, abbiano prestato servizio per almeno 6 mesi.



Gli incarichi sopracitati relativi alla Dirigenza Area Sanità sono conferiti a tempo determinato ed hanno durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Gli incarichi sopracitati relativi alla Dirigenza PTA sono conferiti a tempo determinato ed hanno durata di cinque anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

L'Agenzia predispone un avviso interno nell'ambito della struttura interessata. Tale avviso deve essere pubblicato sul sito internet aziendale per almeno dieci giorni consecutivi.

L'avviso deve specificare i seguenti elementi:

- le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale del candidato;
- la struttura alla quale l'incarico afferisce;
- la sede di lavoro;
- la tipologia dell'incarico;
- le competenze richieste per ricoprire l'incarico;
- la durata dell'incarico;
- il trattamento economico della posizione da ricoprire.

La valutazione comparata delle candidature è demandata ad apposita commissione così composta:

- per strutture dipartimentali: dal Direttore amministrativo/sanitario/socio sanitario o loro delegato (con funzione di presidente), dal Direttore del dipartimento/distretto di afferenza della struttura e da un dirigente individuato dal Direttore Generale con anche funzioni di verbalizzante;

- per le strutture semplici: dal Direttore amministrativo/sanitario/socio sanitario o loro delegato (con funzione di presidente), dal Direttore di struttura complessa di afferenza e da un dirigente individuato dal Direttore Generale con anche funzioni di verbalizzante;

- per le strutture semplici in staff: dal Direttore amministrativo/sanitario/socio sanitario o loro delegato (con funzione di presidente), da un Direttore di dipartimento o di struttura complessa all'uopo individuato e da un dirigente individuato dal Direttore Generale con anche funzioni di verbalizzante.

La Commissione di Valutazione, all'atto del suo insediamento, prima dell'espletamento della selezione, prende visione dei profili professionali richiesti dall'Agenzia, così come risultante dall'avviso.

La Commissione procederà alla valutazione comparativa del curriculum formativo, e professionale e dei titoli posseduti. La valutazione dei titoli sarà effettuata, per quanto compatibile, con i criteri stabiliti dal D.P.R. 483/1997. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti avvisi per struttura complessa o concorsuali.



Il Direttore competente proporrà al Direttore Generale, mediante atto scritto e motivato, il soggetto individuato per il conferimento dell'incarico.

La procedura si intende conclusa con l'adozione, da parte del Direttore Generale, del provvedimento che dia conto degli esiti della stessa.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, è di tre mesi.

Il conferimento o rinnovo di tutti gli incarichi elencati nel presente articolo comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro; il contratto d'incarico definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico conferito, la denominazione, l'oggetto dell'incarico, gli obiettivi generali da conseguire, la sua collocazione nell'organigramma aziendale, la durata e la retribuzione di posizione nelle due componenti.

Il contratto è sottoscritto dal dirigente entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del conferimento dell'incarico, salvo diversa proroga stabilita dalle parti; in mancanza di consenso da parte del dirigente alla scadenza del termine non si può procedere al conferimento dell'incarico.

La modifica di uno degli aspetti del contratto individuale è preventivamente comunicata al Dirigente al fine di acquisire, entro il termine massimo di 30 giorni, il suo esplicito assenso. La mancata sottoscrizione del contratto comporterà la non erogazione del trattamento economico previsto dallo specifico incarico.

2.3 — Incarichi professionali

2.3.1 — Incarichi professionali - Dirigenza Area Sanità

Incarico professionale di altissima professionalità a valenza dipartimentale e quale articolazione interna di struttura complessa: anzianità di servizio di 5 anni e valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico.

Il numero di posizioni dirigenziali di altissima professionalità a valenza dipartimentale istituibili in Azienda, non può superare il 3% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi professionali di alta specializzazione e professionali di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo; mentre quelli di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa non può superare il 7% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi professionali di alta specializzazione e professionali di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo.

Tali incarichi sono conferiti dal Direttore Generale previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso dei requisiti richiesti.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.



Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Incarico professionale di alta specializzazione: conferito dal Direttore Generale nei limiti della programmazione aziendale e delle risorse disponibili previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso di anzianità di servizio di 5 anni e valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Incarico professionale di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo: conferito dal Direttore Generale previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso di anzianità di servizio di 5 anni e valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Incarico professionale di base: conferito ai dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato, se previsto, il periodo di prova.

A tutti i Dirigenti, anche neo assunti, dopo il periodo di prova e conferito un incarico dirigenziale; ai Dirigenti con meno di cinque anni di effettiva anzianità sono conferiti solo incarichi professionali di base.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata non superiore a cinque anni.

L'Agenzia predispone un avviso interno nell'ambito della struttura interessata (S.C./S.S.D./S.S.). Tale avviso deve essere pubblicato sul sito internet aziendale per almeno dieci giorni consecutivi.

L'avviso deve specificare i seguenti elementi:

- le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale del candidato;
- la struttura alla quale l'incarico afferisce;
- la sede di lavoro;
- la tipologia dell'incarico;
- le competenze richieste per ricoprire l'incarico;
- la durata dell'incarico;



- il peso attribuito all'incarico stesso nell'ambito della graduazione delle funzioni dirigenziali e la conseguente entità della parte fissa della retribuzione di posizione stabilita dal CCNL in relazione alla tipologia dell'incarico conferito nonché la valorizzazione della parte variabile aziendale della medesima.

Le domande verranno esaminate e comparate dal Direttore dell'Agenzia competente, dal Direttore di Dipartimento e dal Direttore di Struttura Complessa tenendo conto, in relazione alla natura e caratteristiche dell'incarico, dell'area e profilo/disciplina di appartenenza del dirigente, delle attitudini e delle capacità gestionali e professionali, dei risultati conseguiti in precedenza in ATS e/o Enti del SSN e delle relative valutazioni e delle specifiche competenze possedute.

Per l'individuazione dei candidati idonei il Direttore dell'Agenzia competente si baserà sull'esame di CV con riferimento ai seguenti elementi: esperienza nel settore specifico, esperienza in ATS o altre strutture SSN, esperienza presso soggetti privati o altre strutture pubbliche, esperienza di direzione di strutture, aggiornamento professionale nel settore, titoli di studio ulteriori a quelli previsti per l'accesso, attività di docenza e pubblicazioni scientifiche del settore, schede di valutazione del triennio.

I succitati Direttori, al fine di formulare la proposta di incarico, effettuano una valutazione comparata dei curricula formativi e professionali dei candidati, tenendo conto di quanto dettato alla lett. a) e seguenti del comma 9 dell'art. 19 del CCNL e dei criteri sopracitati.

Il Direttore competente proporrà al Direttore Generale, mediante atto scritto e motivato, il soggetto individuato per il conferimento dell'incarico, così come previsto dalle lett. da a) a d) del comma 8 del predetto articolo.

La procedura si intende conclusa con l'adozione, da parte del Direttore Generale, del provvedimento che dia conto degli esiti della stessa.

Il conferimento o rinnovo di tutti gli incarichi elencati nel presente articolo comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro; il contratto d'incarico definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico conferito, la denominazione, l'oggetto dell'incarico, gli obiettivi generali da conseguire, la sua collocazione nell'organigramma aziendale, la durata e la retribuzione di posizione nelle due componenti.

Il contratto è sottoscritto dal dirigente entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del conferimento dell'incarico — salvo diversa proroga stabilita dalle parti; in mancanza di consenso da parte del dirigente alla scadenza del termine non si può procedere al conferimento dell'incarico.

La modifica di uno degli aspetti del contratto individuale è preventivamente comunicata al Dirigente al fine di acquisire, entro il termine massimo di 30 giorni, il suo esplicito assenso. La mancata sottoscrizione del contratto comporterà la non erogazione del trattamento economico previsto dallo specifico incarico.



2.3.2 — Incarichi Professionali - Dirigenza PTA

Incarico professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo: è conferito dal Direttore Generale previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso dei requisiti richiesti.

Tale incarico può essere conferito anche a dirigenti assunti a tempo determinato che, dopo il superamento del periodo di prova, abbiano prestato servizio per almeno sei mesi.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata di cinque anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Incarico professionale: conferito ai dirigenti dal Direttore Generale previo avviso di selezione interna. L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata di cinque anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Tale incarico può essere conferito anche a dirigenti assunti a tempo determinato che, dopo il superamento del periodo di prova, abbiano prestato servizio per almeno sei mesi.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

A tutti i Dirigenti, anche, neo assunti, dopo il periodo di prova è conferito un incarico dirigenziale.

L'Agenzia predispone un avviso interno nell'ambito della struttura interessata. Tale avviso deve essere pubblicato sul sito internet aziendale per almeno dieci giorni consecutivi.

L'avviso deve specificare i seguenti elementi:

- le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale del candidato;
- la struttura alla quale l'incarico afferisce;
- la sede di lavoro;
- la tipologia dell'incarico;
- le competenze richieste per ricoprire l'incarico;
- la durata dell'incarico;
- il peso attribuito all'incarico stesso nell'ambito della graduazione delle funzioni dirigenziali e la conseguente entità della parte fissa della retribuzione di posizione stabilita dal CCNL in relazione alla tipologia dell'incarico conferito nonché la valorizzazione della parte variabile aziendale della medesima.

Le domande verranno esaminate e comparate dal Direttore dell'Agenzia competente, dal Direttore di Dipartimento e dal Direttore di Struttura Complessa di afferenza tenendo conto, in relazione alla natura e caratteristiche dell'incarico, dell'area e profilo/disciplina di appartenenza del dirigente, delle



attitudini e delle capacità gestionali e professionali, dei risultati conseguiti in precedenza in ATS e/o Enti del SSN e delle relative valutazioni e delle specifiche competenze possedute.

Per l'individuazione dei candidati idonei il Direttore dell'Agenzia competente si baserà sull'esame di CV con riferimento ai seguenti elementi: esperienza nel settore specifico, esperienza in ATS o altre strutture SSN, esperienza presso soggetti privati o altre strutture pubbliche, esperienza di direzione di strutture, aggiornamento professionale nel settore, titoli di studio ulteriori a quelli previsti per l'accesso, attività di docenza e pubblicazioni scientifiche del settore, schede di valutazione del triennio succitati.

I succitati Direttori, al fine di formulare la proposta di incarico, effettuano una valutazione comparata dei *curricula* formativi e professionali dei candidati, tenendo conto di quanto dettato alla lett. a) e seguenti del comma 9 dell'art. 71 del CCNL e dei criteri sopraccitati.

Il Direttore competente proporrà al Direttore Generale, mediante atto scritto e motivato, il soggetto individuato per il conferimento dell'incarico.

La procedura si intende conclusa con l'adozione, da parte del Direttore Generale, del provvedimento che dia conto degli esiti della stessa.

Il conferimento o rinnovo di tutti gli incarichi elencati nel presente articolo comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro; il contratto d'incarico definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico conferito, la denominazione, l'oggetto dell'incarico, gli obiettivi generali da conseguire, la durata e la retribuzione di posizione nelle due componenti.

Il contratto è sottoscritto dal dirigente entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del conferimento dell'incarico - salvo diversa proroga stabilita dalle parti; in mancanza di consenso da parte del dirigente alla scadenza del termine non si può procedere al conferimento dell'incarico.

La modifica di uno degli aspetti del contratto individuale è preventivamente comunicata al Dirigente al fine di acquisire, entro il termine massimo di 30 giorni, il suo esplicito assenso. La mancata sottoscrizione del contratto comporterà la non erogazione del trattamento economico previsto dallo specifico incarico.

Art. 3: DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Per i dirigenti che abbiano superato la verifica del Collegio Tecnico, assunti a seguito di procedura concorsuale/avviso pubblico ed esonerati dal periodo di prova così come previsto dall'art. 14, comma 1, del CCNL 8.6.2000, all'atto dell'assunzione viene direttamente conferito l'incarico professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, riconoscendo per la retribuzione di posizione la sola parte fissa relativa all'incarico prevista nel vigente CCNL.



Quanto sopra nelle more della pubblicazione di specifico avviso per il conferimento dell'incarico disponibile in Agenzia così come disciplinato nel presente regolamento.

Art. 4: INCARICHI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO

L'agenzia può conferire incarichi a tempo determinato, con provvedimento del Direttore Generale, previo avviso pubblico, a dirigenti per la copertura temporanea di posti vacanti autorizzati nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, in attesa di espletare le procedure concorsuali o per la sostituzione di personale assente.

Art. 5: ALTRE TIPOLOGIE DI INCARICHI

L'incarico di Direttore di Dipartimento: è conferito dal Direttore Generale, ad un dirigente con incarico di direzione di struttura complessa afferente al Dipartimento, tenuto conto dell'esperienza professionale, del curriculum, delle capacità organizzative e gestionali.

L'incarico, di norma, ha durata triennale. Trattandosi di incarico di natura fiduciaria, esso decade in caso di decadenza del Direttore Generale e pertanto, in tal caso, la durata può essere inferiore ai tre anni. Il Direttore di Dipartimento rimane, di prassi, in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento.

Il contratto individuale deve essere sempre stipulato nel caso di conferimento di incarico di Direttore di Dipartimento e contiene, tra l'altro, le funzioni di controllo in materia di libera professione e di privacy ex D.lgs. 196/2003.

Incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 15 septies del D.Lgs nr. 502 del 30/12/1992:

L'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992, così come modificato dal D.L. n. 158/2012, ha previsto:

- al comma 1 che il Direttore Generale può conferire a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale, incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto esclusivo; tali incarichi possono essere conferiti rispettivamente entro i limiti del 2% della dotazione organica della dirigenza sanitaria e del 2% della dotazione organica complessiva degli altri ruoli della dirigenza, fermo restando che, ove le predette percentuali determinino valori non interi, si applica in ogni caso il valore arrotondato per difetto;
- al comma 2 che le aziende unità sanitarie e le aziende ospedaliere, possono stipulare contratti a tempo determinato e con rapporto esclusivo per l'attribuzione di incarichi di natura



dirigenziale, relativi a profili diversi da quello medico, ad esperti di provata competenza; tali incarichi possono essere conferiti in numero non superiore rispettivamente al 5% della dotazione organica della dirigenza sanitaria, ad esclusione della dirigenza medica, nonché 5% della dotazione organica della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa, fermo restando che, ove le predette percentuali determinino valori non interi, si applica in ogni caso il valore arrotondato per difetto.

Tali incarichi hanno durata da 2 a 5 anni con facoltà di rinnovo.

Rispetto a quanto dettato dal predetto comma 2, un'ulteriore modificazione è stata introdotta dall'art. 11, comma 3, della Legge n. 114 del 11/08/2014 che ha elevato dal 5% al 10% (arrotondato per difetto) la percentuale dei contratti a tempo determinato conferibili alla dirigenza professionale, tecnica e amministrativa, ai sensi di disposizioni normative di settore quali il D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs n. 165/2001e ss.mm.ii.

Non è in ogni caso ammesso il conferimento di incarico di struttura complessa.

Art. 6: GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI

Ad ogni incarico dirigenziale, in conformità a quanto previsto dall' art. art. 93 del CNL Area Sanità e dell'art. 89 del CCNL Area Funzioni Locali, è riconosciuta una retribuzione di posizione correlata a ciascuna delle tipologie di incarico elencate nel presente regolamento; tale retribuzione si compone di una parte fissa - coincidente con il suo valore minimo - e di una parte variabile.

La retribuzione di posizione rappresenta il valore complessivo dell'incarico ed è attribuita sulla base della graduazione delle funzioni stabilita a livello di Agenzia secondo i criteri ed i parametri definiti a seguito di accordo con le OO.SS.

Art. 7: REVOCA DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Il Direttore Generale può, in presenza di fatti gravi che possono determinare responsabilità disciplinare o responsabilità dirigenziale, disporre la revoca dell'incarico di Direttore di Dipartimento mediante atto di natura opposta a quello con cui ha conferito l'incarico, motivando la delibera con riferimento generico alla tipologia di responsabilità che ha determinato la revoca dell'incarico e rinviando a nota riservata, indirizzata al Direttore di Dipartimento, la descrizione della motivazione dell'atto.



Art. 8: MODIFICA DELL'INCARICO IN CORSO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO

In presenza di modifiche organizzative derivanti dall'applicazione del Piano di Organizzazione Aziendale, la Direzione potrà, in costanza di contratto di lavoro individuale e fino alla scadenza, concordare con il Dirigente l'assegnazione a nuovo o diverso incarico di pari livello. In tal caso il Dirigente mantiene il trattamento economico già attribuito fino alla scadenza del contratto individuale.

La modifica dell'incarico potrà avvenire anche nei casi di conclamata incompatibilità ambientale.

La valutazione del Dirigente è comunque effettuata, al termine del quinquennio di attività, dal Collegio Tecnico.

Art. 9: CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'INCARICO

Può essere disposta la revoca anticipata dell'incarico per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma 3 del D.Lvo. n. 502/1992 e ss.mm.ii. o per effetto della valutazione negativa ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL. o per il venir meno dei requisiti.

In sede di attuazione del Piano di Organizzazione Strategico Aziendale, la Direzione può deliberare la soppressione o l'accorpamento di Strutture Complesse. In tal caso, gli incarichi rinnovati per effetto di valutazione positiva fino all'attuazione del POAS cessano all'atto dell'approvazione del nuovo POAS.

Qualora l'Agenzia, per esigenze organizzative, debba conferire un incarico diverso da quello precedentemente svolto – prima della relativa scadenza o alla scadenza stessa – dovrà applicare le disposizioni legislative vigenti in materia, previo confronto ex art. 5 comma 3 lett. e) del CCNL Area Sanità ed ex art. 64, comma 1, lett d) del CCNL Area Funzioni Locali,

In riferimento al precedente paragrafo, al Dirigente che cessi da un incarico affidato per effetto di modifiche organizzative verrà riconosciuta la retribuzione di posizione come definita dai rispettivi contratti.

La revoca dell'incarico avviene con atto scritto e motivato.



Art. 10: ULTERIORI DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI INCARICHI DIRIGENZIALI

In forza della normativa vigente art. 9, comma 32, della Legge 122/2010, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, è possibile, anche in assenza di una valutazione negativa, non confermare l'incarico conferito al dirigente e conferirgli un altro incarico, anche di valore economico inferiore. Secondo quanto previsto da tale norma non si applicano, in tal caso, le eventuali disposizioni normative e contrattuali collettive più favorevoli.

Art. 11: ROTAZIONE DEGLI INCARICHI, INCONFERIBILITA', INCOMPATIBILITA'

Nel conferimento o conferma degli incarichi di cui al presente regolamento, l'Agenzia tiene conto degli indirizzi regionali e nazionali (ANAC) e del proprio Piano triennale della Prevenzione della Corruzione in materia di rotazione degli incarichi, e di quanto disposto dai D. Lgs. n. 39/2013 e n. 33/2013 in materia di incompatibilità e inconferibilità.

Art. 12: DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione dei dirigenti si rimanda al "*Regolamento per la verifica e la valutazione delle attività professionali della dirigenza*" di ATS della Brianza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.